

Ordine del Giorno su BFF BANK

Il 9 gennaio si è conclusa, senza accordo, una procedura esuberi (ex articolo 22 CCNL) in BFF BANK.

L'azienda, con sede a Milano e 557 dipendenti, dopo la perdita di due importanti clienti ha aperto una procedura esuberi per 49 lavoratrici e lavoratori. Gli esuberi sono stati dichiarati nel solo perimetro degli uffici interessati dalle attività che riguardavano i due clienti, uffici che impiegano circa 110 dipendenti, l'80% dei quali donne, quasi interamente aree professionali.

La Direzione ha dichiarato la non fungibilità di questi dipendenti e l'impossibilità di ricollocarli all'interno dell'azienda e, ~~solo~~ dopo settimane di confronto, ha accettato di applicare il fondo solidarietà, parte straordinaria, unicamente per ~~sei~~ 3 anni e limitatamente ~~solo nel~~ al suddetto perimetro ristretto, rendendo questa misura pressoché inutile: infatti, ~~perché~~ secondo tali termini, vi potrebbero accedere solo 3 persone.

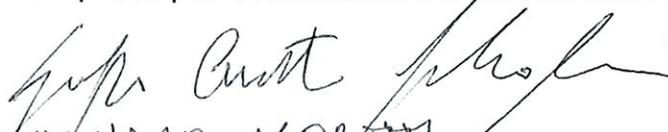
BFF BANK ha chiuso il bilancio di esercizio 2021 con un utile netto di 164 mln di euro. I risultati finanziari al 30 settembre 2022 sono di un utile netto di 105,4 mln di euro. Inoltre, nel 2022 la Società ha distribuito agli azionisti dividendi per oltre 190 mln di euro.

In questo contesto gli esuberi non hanno alcuna giustificazione, se non la volontà di approfittare pretestuosamente della perdita di clienti per liberarsi di un certo numero di lavoratrici e lavoratori, scaricando su di loro il rischio di impresa.

L'Azienda, di fronte alla ferma e unitaria indisponibilità sindacale ad un accordo a condizioni predeterminate e non negoziabili, ha già annunciato l'intenzione di procedere con il licenziamento collettivo del personale dichiarato in esubero, senza volersi in alcun modo assumere la responsabilità sociale nei confronti dei suoi dipendenti.

L'Assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori, tenuta il 13 gennaio con la partecipazione di oltre 300 dipendenti, con voto unanime ha conferito alle organizzazioni sindacali il mandato di avviare lo stato di agitazione.

Il Congresso della FISAC CGIL della Lombardia esprime piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di BFF BANK e il più completo appoggio a tutte le iniziative di lotta e legali che verranno intraprese per contrastare il tentativo dell'Azienda di dar seguito ai licenziamenti.


SANDRO MOROTTI
UGLY CUCINISTA